

**Sentenza del Tribunale del 23 ottobre 2015 — Bonney/UAMI — Bruno (ATHEIST)**(Causa T-714/14) <sup>(1)</sup>**(«Marchio comunitario — Opposizione — Domanda di marchio comunitario denominativo ATHEIST — Marchio nazionale denominativo anteriore athé — Impedimento relativo alla registrazione — Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), e paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 207/2009»)**

(2015/C 414/40)

Lingua processuale: l'inglese

**Parti***Ricorrente:* David Bonney (Londra, Regno Unito) (rappresentante: D. Farnsworth, solicitor)*Convenuto:* Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (rappresentanti: inizialmente L. Rampini, successivamente D. Walicka, agenti)*Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'UAMI:* Vanessa Bruno (Parigi, Francia)**Oggetto**

Ricorso proposto contro la decisione della quarta commissione di ricorso dell'UAMI del 5 agosto 2015 (procedimento R 803/2013-4), relativa a un'opposizione tra la sig.ra Vanessa Bruno e il sig. David Bonney.

**Dispositivo**

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) Il sig. David Bonney è condannato a sopportare le proprie spese nonché quelle sostenute dall'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI).

---

<sup>(1)</sup> GU C 431 dell'1.12.2014.

**Sentenza del Tribunale del 23 ottobre 2015 — Geilenkothen Fabrik für Schutzkleidung/UAMI (Cottonfeel)**(Causa T-822/14) <sup>(1)</sup>**(«Marchio comunitario — Domanda di marchio comunitario denominativo Cottonfeel — Impedimenti assoluti alla registrazione — Assenza di carattere distintivo — Carattere descrittivo — Articolo 7, paragrafo 1, lettere b) e c), del regolamento (CE) 207/2009»)**

(2015/C 414/41)

Lingua processuale: il tedesco

**Parti***Ricorrente:* Geilenkothen Fabrik für Schutzkleidung (Gerolstein-Müllenborn, Germania) (rappresentante: M. Straub, avvocato)*Convenuto:* Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (rappresentante: S. Hanne, agente)

**Oggetto**

Ricorso proposto avverso la decisione della prima commissione di ricorso dell'UAMI del 2 ottobre 2014 (procedimento R 2579/2013-1), relativa a una domanda di registrazione del segno denominativo Cottonfeel come marchio comunitario.

**Dispositivo**

- 1) *Il ricorso è respinto.*
- 2) *Geilenkothen Fabrik für Schutzkleidung sopporterà, oltre alle proprie spese, le spese sostenute dall'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI).*

---

(<sup>1</sup>) GU C 46 del 9.2.2015.

---

**Impugnazione proposta il 28 settembre 2015 da LM avverso l'ordinanza del Tribunale della funzione pubblica 14 luglio 2015 causa F-109/14, LM/Commissione**

**(Causa T-560/15 P)**

(2015/C 414/42)

*Lingua processuale: l'italiano*

**Parti**

*Ricorrente:* LM (Ispra, Italia) (rappresentante: L. Ribolzi, avvocato)

*Controinteressata nel procedimento:* Commissione europea

**Conclusioni**

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

— Annullare l'ordinanza impugnata.

**Motivi e principali argomenti**

Il presente ricorso si rivolge contro l'ordinanza del Tribunale della funzione pubblica del 14 luglio 2015 (causa F-109/14), che ha rigettato come manifestamente non fondato un ricorso diretto ad ottenere che la Commissione sia condannata a versare alla ricorrente, a titolo della pensione di reversibilità, di cui beneficia, il 35 % della pensione di anzianità percepita dal suo ex-coniuge al momento del suo decesso.

A sostegno delle proprie pretese, la ricorrente fa valere che il Tribunale della funzione pubblica non ha esaminato la richiesta di aumento della pensione ai sensi dell'articolo 25 della dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, e del proprio Trattato di Lisbona, che riconosce e rispetta il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa ed indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale.

---